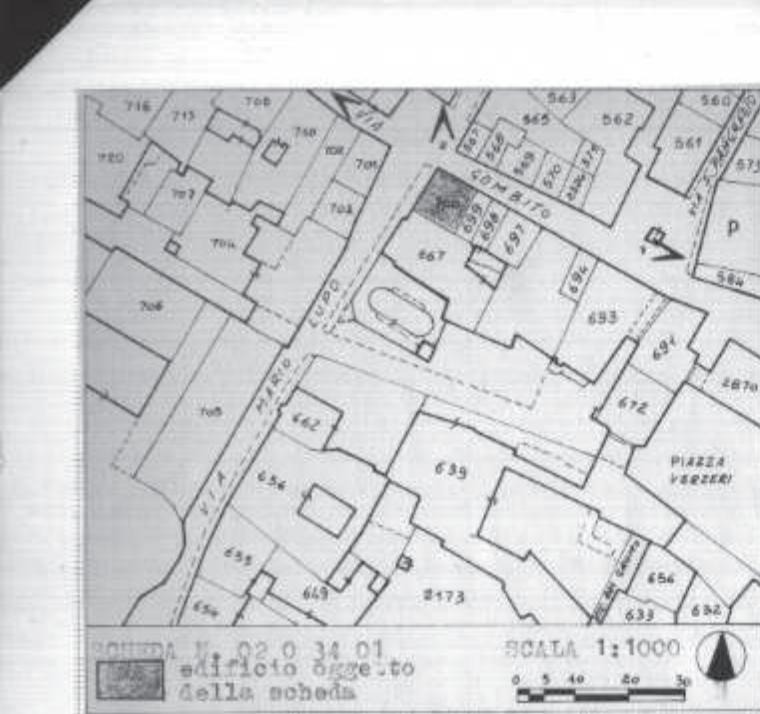




INVENTARIO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI										MONUMENTI																																																											
XX prima e dopo il 1940										EPOCA Sec.XII-XVI-XVIII-XIX																																																											
DENOMINAZIONE TORRE DI GOMBITO										LOCALITÀ Città Alta - Gromo										VIA Gombito										N. CIV. 13																																							
CATASTO Com. Cens. Bergamo città Pg.5 MP.700																														NUMERO SCHEDA 0201314011																																							
PROPRIETÀ comunale										USO ATTUALE Negozio - nessuno																																																											
STATO DI CONSERVAZIONE A Sano B Medio C Cattivo										STRUTTURA PORTANTHE X B C										PARTI COMPLEMENTARIE A B C										COBERTURA A B C										INTERNO A B C										UMIDITÀ A Incisività B Traspirazione C Rilevanza										GRADO									
PROTEZIONE ESISTENTE D.M.4.1.1957 PRG.1969 NA art.11																																																		1																			
PROTEZIONE PROPOSTA P.P.R.C.																																																																					
DATI CRONOLOGICI										DATI TIPOLOGICI										DATI TECNICI										STRUTTURE E MATERIALI																																							
EPOCA DI COSTRUZIONE Inizio sec.XII.										Alta torre(m.51,60) a base quadrangolare posta all'incrocio (ad Compitum) tra l'antico Cardo e decumano massimo della città romana. Il netto prisma incassato regolari di pietra s'impone per la nitidezza del profilo, per la compattezza e la plasticità della muratura, forata solo dai radi tagli (±)																				Pietra arenaria di Castagneta perfettamente squadrata, bugnata e disposta in corsi regolari. Legante calce. Volte in pietra e mattoni. Solai in legno. Scale in pietra (arenaria) e legno. Le quattro mensole sono di arenaria grigia.																																							
Nel 1263 risulta proprietà di Bartolomeo del Zoppo.																																																																					
TRASFORMAZIONI Nel 1205 la torre fu data a fuoco.																																																																					
L'accesso originario (lato est) ad 8 m. di altezza, risulta oggi murato. Sec.XVI si insedia una bottega al piano terra (ingresso e finestra sul lato nord). I mensoloni disposti sul lato ovest indicano la presenza di un porticato (bottega) che invadeva l'attuale via. (+)																																																																					
CARATTERISTICHE PARTICOLARI										Al pianterreno si dispone l'accesso al negozio con due vetrine ai lati e sovrastante spazio per l'insegna. Il lato ovest presenta sotto le mensole buchi quadrangolari e un anello, segni della presenza della bottega.																																																											
PROPRIETARIO ATTUALE																																																																					
BIBLIOGRAFIA E.Fornoni: Storia di Bergamo pagg.109-110 = G.Ronchetti 1805-18 pag.176-177 = L.Della Nea:Conosci (X)										CONTESTO INTERNO ED ESTERNO										PROPOSTE DI RESTAURO Ripristino della muratura in pietra attorno alla finestra al primo piano (lato nord)										UTILIZZAZIONE PROPOSTA L'attuale-negozio																																							
DOCUMENTI ANNESSI V.schede 0203402/03										L'edificio costituisce un elemento determinante di riferimento nella struttura urbana di Città alta.																																																											
Vedi nel retro della scheda elementi di identificazione grafici e fotografici										Si deve proteggere il contesto interno <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO										OSSERVAZIONI Nel 1849 dalla torre si sparò in direzione della Rocca; per questo gli Austriaci pensarono di demolire la parte alta.										EDDATTA DA																																							
										Si deve proteggere il contesto esterno <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO																				CONTROLLATA DA SANDRO ANGELINI ARCH. IL 10 MAR. 1978																																							
																														REVISIONATA DA																																							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	1	2	3	4	5	6	7	8	9	1	2	3	4	5	6	7	8	9	1	2	3	4	5	6	7	8	9																																		



(\*) delle fonderie e, verso la sommità delle strade banchere irradiate.

(+) Tale bottega era ancora presente nel 1751.

Nel 1849 gli Austrici distruggono le scale interne in legno e impo-

nno la monofora (quota 42,60) del latto nord.

Nel 1862 vengono costruiti i pianerottoli e le scale attuali. Subi-

restituiti nel 1913-1935-1965.

(\*) Nel 1877 fu donata al Comune dai nobili Giovanni Gout, Giovanni Arioli, Alessandro Agliardi.

(X) bibliografia

Bergamo, 1961, pagg. 59-63.

S. Angelini: Bergamo d'altri tempi  
1964, pag. 168.-

ELABORATO DI TRASFORMAZIONE URBANA E CULTURALE DELLA CITTÀ